



COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

Deliberazione del Consiglio Comunale

Con Immediata esecuzione

COPIA

N. 20 del registro

Data 24 ottobre 2019

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 378/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. Santangelo Stefano.

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 20:00 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Presente	11) Paganelli Giulia	Assente
2) Cerniglia Filippo	Presente	12) Pavone Gianluca	Presente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Presente
6) Ingrassia Antonino	Presente	16) Tripoli Roberta	Presente
7) La Barbera Francesco	Presente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Assente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Presente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 3

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune la dott.ssa Rosalia Di Trapani.

Il Responsabile dell'Area 1 Affari generali ed istituzionali

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- l'art 194, comma 1, lett. a) del d. lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Considerato altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Atteso:

- Che con atto di citazione promosso innanzi al Giudice di Pace Termini Imerese dal sig. Santangelo Stefano, nato a Palermo il 08.07.1996 e residente in Belmonte Mezzagno nella Via Amore n. 115, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Barrale, elettivamente domiciliato in Belmonte Mezzagno, nella via Mandricelli n. 1, presso lo studio del medesimo avvocato, il cui contenuto in questa sede si intende integralmente richiamare per *relationem*, allegato in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, notificato a questo Ente dal predetto avvocato mediante pec, in

data 05.03.2018 e assunto al protocollo generale del Comune in data 07.03.2018 al n. 8657, il ricorrente chiama il Comune di Misilmeri, in persona del Sindaco *pro tempore*, a comparire il giorno 08 maggio 2018 innanzi al Giudice di Pace di Termini Imerese, per chiedere, tra l'altro, *rejectis adversis*, quanto segue:

- a) Ritenere e dichiarare che l'incidente, occorsogli in data 30.07.2017, è da imputare ad esclusiva colpa e negligenza del Comune di Misilmeri ex art. 2051 e 2043CC;
- b) Conseguentemente, condannare il Comune di Misilmeri, in persona del legale rappresentante *pro tempore* al pronto pagamento in favore del sig. Santangelo Stefano, della complessiva somma di € 3.922,91 e che meglio sarà quantificata in corso di causa a mezzo apposita CTU o di quella maggiore o minore che il Giudice di Pace riterrà conforme a giustizia;
- c) La detta cifra dovrà essere aumentata degli interessi sino al soddisfo e della somma dovuta per la svalutazione monetaria;
- d) Con vittoria di spese, competenze ed onorari e aumento del 15%;

Che il giudizio di cui sopra è cenno si è concluso con la sentenza n. 378/19, emessa in data 28.5.2019, con la quale il Giudice di Pace di Termini Imerese:

- accoglie la domanda dell'attore e, per l'effetto, riconosciuta la responsabilità civile del Comune di Misilmeri, lo condanna al risarcimento di danni pari ad € 4.395,96;
- Condanna il Comune di Misilmeri, al pagamento di € 1.250,00 oltre IVA, c.p.a. e spese forfettarie, come per legge, visto il D.M. n. 55/2014, oltre € 450,00 a favore del CTU, dott. La Gattuta Calogero, oltre oneri di legge, confermando le spese del predetto CTU, come ordinanza del 22.01.2019, da distrarre al procuratore costituito dell'attore, che ne ha fatto richiesta;

Che con nota pec del 24.07.2019, il Funzionario Responsabile dell'Area 1, ha chiesto all'avv. Salvatore Barrale, legale di controparte, di comunicare l'importo complessivo del debito da riconoscere e nel contempo le modalità di pagamento;

Che l'avv. Salvatore Barrale, con nota pec del 24.07.2019, acclarata al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 24838, ha comunicato i seguenti importi: € 4.395,00 per sorte + € 571 per CTU in totale 4.966,00, oltre onorari distratti (€ 1.250,00+ 15% per spese + IVA, cpa + registro € 150,00) in totale onorari € 1.974,00 e che gli importi specificati corrispondono a quelli indicati in sentenza;

Considerato, pertanto, che dalla sentenza emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese in data 28.05.2019, sopra richiamato scaturisce un debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 6.940,00, da distrarsi in favore dell'avv.

Salvatore Barrale, legale del sig. Santangelo Stefano, per il quale ovviamente non è stato assunto alcun impegno di spesa;

Considerato che si rende necessario predisporre la presente proposta di riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194, c. 1, lett. a), del TUEL 267/00, da sottoporre al competente Organo consiliare;

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL, reso in data 03.08.2019 giusta verbale n.12;

Propone

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente ritrascritti:

1. Di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 6.940,00 derivante dalla sentenza n. 378/2019 emessa in data 28.05.2019, dal Giudice di Pace di Termini Imerese, in premessa richiamata;

2. Di dare atto che la somma di euro 6.940,00, trova copertura nell'intervento codice 01.02.110 cap. peg. 53 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente e riconoscimento debiti fuori bilancio servizio affari legali" del bilancio corrente esercizio finanziario 2019, il cui stanziamento presenta adeguata disponibilità;

3. Di demandare al Responsabile dell'Area 1 la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;

4. Di trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della corte dei conti per la regione siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;

5. Di dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193, comma 2, del d. Lgs. 267/2000;

6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di evitare l'insorgenza di ulteriori spese.

Misilmeri 30.07.2019

Il proponente
F.to: dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 30.07.2019

Il Responsabile dell'Area 1
F.to:dott. Antonino Cutrona

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile.

Pre-impegno n. 642/19

Misilmeri, 30.07.2019

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"
F.to: dott.ssa Bianca Fici

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 378/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. Santangelo Stefano».

Si dà atto che in aula risultano presenti 17 consiglieri, assenti 3 (Cusimano Marika, Paganelli Giulia, Lo Burgio Dalia).

Il Consiglio Comunale

Preso in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 378/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. Santangelo Stefano», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Antonino Cutrona, responsabile dell'area 1, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 03.08.2019 assunto al protocollo al n. 27378 (verbale n. 12);

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	17	
Voti favorevoli	17	

Delibera

– di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio di cui all'art.194, comma 1, lett. a), del TUEL 267/2000, formatosi in seguito alla sentenza n. 378/2019 emessa dal Giudice di Pace di Termini Imerese a seguito del sinistro occorso al sig. Santangelo Stefano», il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-

Successivamente così come proposto dall'ufficio, con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 17 consiglieri presenti, con 17 voti favorevoli ;

Il Consiglio Comunale Delibera

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: sig. Pietro Sanci

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 24.10.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 25.10.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo pretorio on line dal 25.10.2019 al 09.11.2019

nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"

Defissa il 10.11.2019

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **25.10.2019**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE